

SUPSI

Lavori di tesi MAS in Tax Law

Verso la nuova direttiva europea sulla fiscalità del risparmio: analisi delle proposte di estensione dell'ambito oggettivo relative al concetto di pagamento d'interesse



Luogo

SUPSI

Palazzo E, Aula 111

CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì 6 maggio 2013

18.00-19.00

La direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio ha l'obiettivo di contrastare la concorrenza fiscale e assicurare che i pagamenti di interessi effettuati nell'UE siano soggetti a un'imposizione effettiva. Ma i numerosi casi di frode e l'avvento di strumenti d'investimento sempre più innovativi hanno fatto affiorare importanti lacune che permettono sistematicamente di eluderne le disposizioni. Il seminario ha per oggetto un lavoro di tesi del Master of Advanced Studies in Tax Law sull'analisi dell'ambito oggettivo della proposta di nuova direttiva, che prevede numerose novità atte ad impedire il verificarsi di questi abusi.

La direttiva 2003/48/CE, in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, entrata in vigore il 1. luglio 2005, nasce dall'esigenza di contrastare la concorrenza fiscale e assicurare che i pagamenti di interessi effettuati nella Comunità europea, in favore di persone fisiche che hanno la residenza fiscale in uno Stato membro diverso da quello in cui sono pagati gli interessi stessi, siano soggetti, tramite un sistema di scambio d'informazioni tra Stati, a un'imposizione effettiva secondo la legislazione nazionale del loro Stato membro di residenza.

L'obbligo di comunicazione non riguarda tutti i proventi derivanti dall'investimento di disponibilità finanziarie, bensì soltanto quelli di natura finanziaria che si caratterizzano per il fatto di essere direttamente o indirettamente relativi a crediti. Ne consegue, quindi, che non rilevano i dividendi, le plusvalenze e i proventi derivanti da contratti derivati. Sono inoltre esclusi i pagamenti di proventi connessi a prestazioni pensionistiche e assicurative, come pure una

cerchia di prodotti d'investimento alternativi (anche detti non-OICVM).

I numerosi casi di frode e l'avvento in questi ultimi anni di strumenti d'investimento sempre più innovativi hanno fatto affiorare importanti lacune che permettono sistematicamente di eludere le disposizioni direttive. In particolare la norma può essere disattesa ad esempio utilizzando società che non qualificano gli investitori come beneficiari effettivi oppure utilizzando prodotti e strumenti d'investimento il cui reddito non rientra nella definizione di interesse.

Tutti questi elementi sono stati i precursori che hanno sollecitato il Consiglio e la Commissione UE ad accelerare un processo di valutazione ed aggiornamento della norma. I risultati hanno permesso di elaborare una proposta di nuova direttiva, pubblicata il 13 novembre 2008 e tuttora in consultazione.

La proposta prevede numerose novità, ad esempio la possibilità di estendere il campo di applicazione a tutta una serie di strumenti d'investimento quali: gli strumenti d'investimento collettivo

secondo le nuove regole europee contenute nella direttiva UCITS IV, gli investimenti alternativi (non-OICVM), gli strumenti derivati, quelli strutturati con garanzia del capitale e gli investimenti in prodotti assicurativi sulla vita.

Il seminario ha per oggetto un lavoro di tesi del Master of Advanced Studies in Tax Law della SUPSI, relativo all'analisi dell'ambito oggettivo della proposta di nuova direttiva, atta ad impedire il verificarsi di questi abusi.

Programma

Breve cenno alla direttiva europea 2003/48/CE e l'accordo con la Svizzera
Le proposte di modifica della direttiva europea
Il nuovo ambito oggettivo della direttiva all'articolo 6
Considerazioni finali sull'evoluzione futura anche a seguito degli accordi Rubik

Relatore

Nadir Rodoni
Economista Aziendale SUP, Dipl. Fed. in Economia Bancaria,
Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law, Project Manager,
Centro di Studi Bancari, Vezia

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Luogo

SUPSI
Palazzo E, Aula 111
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì 6 maggio 2013
18.00-19.00

Termine di iscrizione

Entro giovedì 2 maggio 2013

Costo

Gratuito

Informazioni amministrative

SUPSI
Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch

FIDUCIARI | SUISSE



Verso la nuova direttiva europea sulla fiscalità del risparmio

iscrizione da inviare
entro **giovedì 2 maggio 2013**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma